



Chiaramonte Gulfi

DUP 2018 - 2020

Indice

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA.....	4
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.....	5
LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA.....	5
TURISMO.....	5
PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI.....	6
AGRICOLTURA E POLITICHE RURALI, PROMOZIONE DEI PRODOTTI LOCALI E BIOLOGICI.....	6
LAVORO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, FONDI EUROPEI.....	6
BENI CULTURALI E TRADIZIONI POPOLARI.....	7
SPORT E TEMPO LIBERO.....	7
SERVIZI SOCIALI.....	8
AMBIENTE, TERRITORIO E PUBBLICA SICUREZZA.....	8
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	9
OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO.....	11
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA.....	12
TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE.....	15
STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI.....	17
ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE.....	19
PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI.....	20
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	21
ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE.....	22
TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA.....	23
PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI.....	24
DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE.....	25
SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO.....	26
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO.....	27
PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI.....	30
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE.....	33
FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI.....	35
DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.....	36
RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	49
VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI.....	51
ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento).....	52
TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento).....	53
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento).....	54
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento).....	55
RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione).....	56
ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento).....	57
DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI.....	58
FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE.....	59
SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI.....	61
GIUSTIZIA.....	61
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	62
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	63
VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI.....	63

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO.....	63
TURISMO.....	65
ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA.....	65
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE.....	65
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	66
SOCCORSO CIVILE.....	66
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	67
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	67
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	68
DEBITO PUBBLICO.....	68
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.....	68
PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO.....	69
PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE.....	70
OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI.....	71
PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione).....	73
ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO.....	74

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il presente documento, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118 del 2011, svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente.

Il contenuto di questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

Venendo al contenuto, nella prima parte della Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", si analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce.

L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento.

La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte, inevitabilmente, dalle linee programmatiche di mandato che devono tradursi in obiettivi strategici, operativi ed in azioni.

Il programma elettorale, proposto dalla compagine vincente dopo essersi misurato con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, e dopo essersi tradotto in atto amministrativo attraverso l'approvazione delle linee programmatiche di mandato, deve concretizzarsi in programmazione strategica ed operativa e, quindi, in azioni di immediato impatto per l'ente. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Le linee programmatiche approvate sono articolate nei seguenti punti:

LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

- Modifica del Piano Regolatore Generale con particolare attenzione al miglioramento delle infrastrutture al servizio dell'agricoltura e alla rivitalizzazione del centro storico; revisione del piano della viabilità e individuazione di un' area per la razionalizzazione degli spazi di sosta dei veicoli e delle fermate dei mezzi pubblici, nonché revisione del sistema di parcheggio a pagamento, con prima ora di sosta gratuita, al fine di assecondare le esigenze sia degli esercizi commerciali sia della cittadinanza residente nelle zone rurali, che è solita raggiungere il centro abitato con mezzi privati.
- Ammodernamento della rete idrica dei quartieri più deficitari e degli impianti di depurazione delle acque anche al fine di garantire la potabilità dell'acqua delle sorgenti fontanili (Fontana e Ferriero).
- Messa in sicurezza dei quartieri Ferriero e Corvo mediante l'implementazione di un piano antincendio e di gestione delle acque in caso di calamità, nonché recupero delle originali vie di accesso alla città dalla zona artigianale, attraverso i tradizionali muretti a secco e la piantumazione di nuovi alberi di ulivo.
- Riqualificazione della contrade attraverso piani di manutenzione programmata, il miglioramento della viabilità e la valorizzazione dei centri di ritrovo.
- Efficientamento energetico degli edifici pubblici anche tramite la collaborazione con società ESCO
- Recupero e ristrutturazione dell'ex hotel La Pineta, il cui rilancio può rappresentare un concreto volano per tutta l'economia locale. Parte dei locali saranno adibiti a sede dell'Istituto Alberghiero, parte a finalità turistico-ricettiva, parte da destinarsi ad attività sportive e alla movida giovanile.
- Realizzazione di un polo scolastico polifunzionale ecosostenibile e biocompatibile nella zona del Villaggio Gulfi, con struttura in legno ed autosufficiente da un punto di vista energetico.
- Razionalizzazione degli spazi cimiteriali e completamento della pavimentazione

TURISMO

- Promozione del turismo enogastronomico e rurale attraverso l'organizzazione di eventi periodici di rilevanza nazionale e internazionale per far conoscere i prodotti tipici del territorio ("Strada dell'Olio", sagre, eventi culturali in collaborazione con le Università per la promozione della dieta mediterranea, istituzione del "Concorso degli oli extravergini di oliva", creazione di "sentieri del gusto")
- Promozione del turismo culturale e religioso, attraverso l'attivazione di percorsi religiosi mediante convenzioni con le Parrocchie e Istituti religiosi, organizzazione di attività di accoglienza di pellegrinaggi religiosi, riprendendo la Convenzione con la Curia, firmata dal candidato sindaco Gurrieri e da Mons. Rizzo, creando degli "Itinerari della Fede", in modo da far vivere ai visitatori un'esperienza di grande spiritualità e di fede mariana, valorizzando l'area circostante al Santuario della Madonna di Gulfi; proporre, attraverso i Frati Minori, la riorganizzazione del Raduno nazionale dei giovani Francescani, sul modello di quanto fatto nel 1998, che aveva visto la partecipazione di oltre 800 giovani per una settimana nella città di Chiaramonte, in grado di diffondere una testimonianza viva di fede e carità, che la popolazione ancora oggi ricorda con passione
- Promozione del turismo sportivo, attraverso l'istituzione di percorsi "vita" all'aria aperta, la riqualificazione della gara "Monti Iblei", la creazione di percorsi naturalistici mediante convenzioni con l'Ispettorato Forestale, la costruzione di un Bike Park e di uno Skate Park
- Incentivazione del turismo congressuale, anche attraverso lo sfruttamento dei locali dell'ex Pineta e l'attivazione di convenzioni con l'Aeroporto di Comiso.

PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

- Istituire borse di studio e premi in favore dei ragazzi più meritevoli delle scuole medie, superiori e università.
- Valorizzazione dei giovani chiaromontani che con le loro capacità e professionalità si distinguono nel panorama nazionale.
- Promozione dei valori di socializzazione e di solidarietà tra i giovani in collaborazione con le realtà scolastiche locali, finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile, il rafforzamento dell'identità personale e del senso di appartenenza alla comunità, nel rispetto dell'identità delle altre culture e dei principi etici di convivenza, integrazione e solidarietà, mediante l'organizzazione di corsi pomeridiani, attività culturali, corsi di lingua inglese, attività sportive agonistiche, musicali e di recitazione
- Organizzazione di attività sportive per i bambini delle scuole primarie attraverso il progetto "Sport di Classe", in sinergia con il Coni, il MIUR e le realtà scolastiche locali, al fine di impartire e trasmettere ai bambini dei sani valori utili per diventare i cittadini del domani, con particolare attenzione ad attività nel Villaggio Gulfi e nei centri di Piano dell'Acqua e Roccazzo.
- Recupero e ripristino delle cucine della scuola materna per garantire la qualità e la sicurezza dei cibi somministrati ai bambini mediante l'utilizzo di prodotti locali.
- Recupero dei valori dell'agricoltura mediante l'avvicinamento dei giovani alla terra già durante il percorso scolastico ed integrazione dell'offerta formativa dell'Istituto Alberghiero con una sezione dell'Istituto Agrario, come suggerito dalla normativa in merito.
- Potenziamento dell'Ufficio Informagiovani, avvio di percorsi tematici finalizzati alla responsabilizzazione dei giovani, mediante incontri periodici con associazioni ed enti no profit.
- Istituzione di corsi di perfezionamento delle tecniche di lavorazione della cartapesta per la realizzazione dei carri in occasione del Carnevale.
- Realizzazione di laboratori teatrali e scuole di recitazione e di una sala prove per le band musicali presso l'ex macello sito in C.da Fontana, per la formazione di giovani musicisti, a disposizione della sede distaccata del Liceo musicale di cui si richiederà l'apertura, anche in ragione dell'esistenza a Chiaromonte di un importante museo musicale.
- Organizzazione di eventi live con concerti di band locali, stage formativi sia nel centro urbano che nelle zone rurali Riorganizzazione e valorizzazione della Biblioteca comunale.
- Ripristino della "Giunta dei ragazzi" per avvicinare i giovani alla politica e per sensibilizzare l'Amministrazione comunale alle loro istanze.

AGRICOLTURA E POLITICHE RURALI, PROMOZIONE DEI PRODOTTI LOCALI E BIOLOGICI

- Istituzione di un Centro multiservizi per le attività produttive di tutto il comprensorio, con particolare attenzione all'olio DOP Monti Iblei e all'uva da tavola, e di un Polo scientifico di eccellenza, in collaborazione con Enti di Ricerca, Università, Regione, Aziende private, per la ricerca e l'innovazione in campo agricolo, nonché per incentivare la promo commercializzazione e la tracciabilità dei prodotti locali e l'export e il monitoraggio online dell'andamento dei prezzi dei prodotti agricoli nei mercati.
- Riqualificazione del mercato ortofrutticolo di Roccazzo.
- Avviare attività di affiancamento dei produttori nell'istruzione delle pratiche di accesso ai finanziamenti agevolati.
- Promozione e incentivazione dell'agricoltura biologica e della sostenibilità delle produzioni agroalimentari del territorio.
- Incentivare l'impiego dei giovani in agricoltura, sostenendo l'apertura di agriturismi, fattorie sociali e incentivando lo sviluppo dell'e-commerce.
- Ammodernamento della segnaletica stradale finalizzata all'Indicazione degli hotel, dei B&B e degli agriturismi presenti nel circondario.
- Implementazione di sistemi di recupero e valorizzazione degli scarti di lavorazione e dei residui di potatura, incentivazione alla piantumazione di alberi di olivo per garantire un aumento della produzione.

LAVORO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, FONDI EUROPEI

- Valorizzazione delle professionalità locali nel campo della ricerca al fine di massimizzare le opportunità offerte dai fondi strutturali europei.
- Istituzione dello "Sportello Impresa", con sede anche all'interno del Mercato Ortofrutticolo di Roccazzo al fine di garantire supporto legale e manageriale per lo sviluppo e l'apertura di nuove imprese, start-up innovative e in grado di sviluppare connessioni tra imprese locali e mercati nazionali ed internazionali.
- Incentivazione della cooperazione tra imprese locali, attraverso attività di animazione territoriale.
- Formazione degli operatori commerciali tramite corsi di lingua inglese per puntare

ad una maggiore efficacia nel rapporto tra esercenti e turisti e per l'internazionalizzazione delle imprese.

- Avviare un piano di cooperazione tra Amministrazione Comunale e attività commerciali, al fine di garantire anche incentivi per l'apertura di locali commerciali e pub nel centro storico.
- Istituzione di un Ufficio di progettazione e pianificazione in grado di coordinare e gestire l'accesso a fonti di finanziamento regionale, nazionale ed europea a sostegno delle iniziative dell'amministrazione comunale e delle imprese locali.
- Stabilizzazione dei precari del Comune.

BENI CULTURALI E TRADIZIONI POPOLARI

- Promozione e valorizzazione delle feste patronali.
- Rilancio del Carnevale, creazione della cittadella del Carnevale e di una esposizione permanente di abiti carnevaleschi.
- Rilancio del parco archeologico "Scornavacche".
- Creazione di un "parco turistico culturale" nell'ambito della riqualificazione del centro storico, con la previsione di gallerie d' arte, installazioni permanenti e temporanee e spazi dedicati al ristoro.
- Creazione del museo dedicato all'archeologo chiaramontano Antonino Di Vita, già direttore della scuola archeologica italiana ad Atene.
- Rilancio dei musei cittadini dotandoli di biblioteche, fototeche, archivi, collezioni di stampe e ampi spazi per le attività didattiche.
- Recupero del patrimonio letterario e immobiliare afferente all'illustre concittadino Serafino Amabile Guastella, così da istituire un parco letterario dedicato allo stesso e a Gesualdo Bufalino, Giorgio La Pira e Salvatore Quasimodo e un archivio delle tradizioni e della storia di Chiaramonte, anche attraverso la pubblicazione delle opere del Guastella, attualmente di difficile reperimento, così come suggerito dallo stesso Leonardo Sciascia in occasione di un convegno organizzato dall' Amministrazione comunale del tempo a Chiaramonte.
- Creazione di geositi capaci di far conoscere il territorio dal punto di vista geologico.
- Recupero di locali del centro storico da adibire all'allestimento di antiche botteghe artigiane.
- Riorganizzazione della Sala Sciascia attraverso il ripristino del mobilio adeguato al valore artistico della sala.

SPORT E TEMPO LIBERO

- Costruzione di un campo sportivo polivalente nella frazione di Sperlinga.
- Miglioramento dei percorsi di trekking, mountain bike e running, operando in sinergia con le altre istituzioni e il Corpo Forestale.
- Sensibilizzazione e convenzioni con le società sportive che gestiscono gli impianti sportivi comunali.
- Recupero funzionale e strutturale di tutti i centri sportivi, compresi i campetti delle frazioni di Roccazzo e Piano Dell' Acqua e la piscina comunale e il ripristino del campetto di Santa Teresa.
- Creazione di un percorso cross e dawnhill, piste da skate e bike park.

SERVIZI SOCIALI

- Riordino e potenziamento dell'efficienza dei Servizi Sociali.
- Promozione del volontariato in favore degli anziani soli, sviluppando percorsi di inclusione sociale e valorizzazione delle loro capacità, di avvicinamento alle tecnologie multimediali, e potenziando le attività a favore degli anziani presso i centri geriatrici presenti sul territorio.
- Riduzione delle aliquote TARI (tassa sui rifiuti) del 25% per i cittadini di età superiore ai 65 anni che vivono da soli.
- Creazione di un "Parco della salute" e un' area di elisoccorso nella zona adiacente al PTE come supporto alle attività di diagnostica.
- Assistenza alle famiglie con ragazzi diversamente abili, con particolare attenzione ai giovani affetti da autismo (sfruttando le misure agevolative di cui alla legge di stabilità del 2016).
- Promozione di progetti per agevolare l'inserimento lavorativo dei diversamente abili attivando convenzioni con le imprese del territorio per promuovere e sostenere iniziative di inclusione sociale (ad es., il laboratorio produttivo protetto Pietra Angolare, frutto di sinergia tra la Coop. Sociale No Profit Pietra Angolare di Pedalino e l' Azienda MondialGranit di Chiaramonte), con attività quali, ad esempio, la realizzazione di mosaici raffiguranti le tradizionali feste religiose, utilizzando il muro sottostante il cimitero, lungo la via Ciano; l'attività permetterà di incentivare l'inserimento lavorativo di tali giovani.
- Creazione di una struttura finalizzata ad attività ludiche ed equestri per diversamente abili nella zona circostante il Villaggio Gulfi.

AMBIENTE, TERRITORIO E PUBBLICA SICUREZZA

- Lotta al randagismo.
- Sensibilizzazione dei giovani sulle tematiche ambientali, a partire dalla scuola primaria, anche attraverso concorsi a premi in ordine alla raccolta differenziata.
- Lotta contro le discariche abusive e potenziamento del sistema di raccolta differenziata, date le allarmanti statistiche che vedono il Comune di Chiaramonte, ultimo in provincia nell'attività di raccolta differenziata, nonché in ragione delle inevitabili ulteriori difficoltà causate dal nuovo sistema di conferimento, esecutivo dal 1° Luglio 2017, che imporrà al Comune di Chiaramonte il conferimento non più nella discarica della provincia, ma nella discarica del territorio catanese con inevitabile aumento delle tasse per i cittadini. Tra le attività: bonifica delle aree verdi, ripristino dei cestini portarifiuti e portacenere in ceramica nel centro storico, organizzazione di periodiche attività di disinfezione.
- Potenziamento della rete di cooperazione con le forze dell'ordine al fine di garantire la sicurezza dei cittadini con particolare attenzione al Villaggio Gulfi e alle zone rurali, attivando nuovi punti di videosorveglianza.
- Messa in atto di un servizio notturno di vigilanza fissa con 2 vigili urbani nella frazione di Roccazzo, servizio da estendere a tutte le aree rurali.
- Messa in sicurezza degli edifici, dato l'elevato rischio sismico della zona, estendendo i benefici fiscali alle ristrutturazioni, secondo quanto stabilito dalla Legge di Bilancio 2017 e mettendo in atto il modello che è stato utilizzato negli anni 2000/2001 su tutti gli edifici pubblici e nelle chiese cittadine, con un investimento di circa 18 milioni di euro.
- Attivazione di convenzioni tra Ente comunale e ispettorato forestale, ai fini della valorizzazione e protezione del bosco, al fine di evitare i gravi incendi avvenuti ciclicamente negli ultimi anni.
- Rifacimento in mosaico della pavimentazione del "Balcone di Sicilia", prevedendo la raffigurazione della Madonna di Gulfi nella parte centrale e installazione di cannocchiali panoramici.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Lo scenario economico internazionale e italiano

Nonostante i mesi che hanno fatto da cerniera tra il 2016 e il 2017 fossero stati vissuti da parte dell'opinione pubblica con preoccupazione e apprensione a causa di alcuni importanti appuntamenti elettorali sulle due sponde dell'Atlantico, lo scenario internazionale nella prima parte del 2017 si è rivelato migliore rispetto alle stime che erano state fatte nel 2016. L'economia statunitense ha mostrato segnali di ripresa che, sommati ai tradizionali livelli bassi di disoccupazione (4,9%), ha portato ad una sempre maggiore fiducia nel settore privato con un conseguente aumento del risparmio delle famiglie. Le elezioni americane della fine dello scorso anno sono riuscite quindi a dare una nuova propulsione all'economia del Paese, ma questo slancio di breve periodo, sostengono gli esperti, sarà da rivalutare anche alla luce di alcune politiche protezioniste annunciate dal nuovo Presidente. Se spostiamo lo sguardo verso l'altra grande potenza economica mondiale, ossia la Cina, noteremo un Paese che ha chiuso il 2016 con un Pil del 6,7% ma questo rappresenta, paradossalmente, il dato più negativo degli ultimi 20 anni ottenuto con un aumento del debito pubblico e privato. Per il 2017 gli analisti ipotizzano una riduzione del livello di indebitamento delle banche per sottolineare la volontà di Pechino di evitare ipotetici e futuri rischi finanziari. Per quanto riguarda il prezzo del petrolio si attende, per il biennio 2017-2018, una lieve risalita per poi stabilizzarsi; tuttavia, come sappiamo, l'andamento del costo del greggio è più sensibile agli eventi di natura geo-politica che a quelli di natura economica. A livello generale le condizioni monetarie continuano ad essere distese favorendo l'accesso al credito e di conseguenza una ripresa dei consumi e degli investimenti. I mercati azionari sono progressivamente in espansione anche confortati dal fatto che alcuni risultati elettorali europei (vedi Francia) hanno scongiurato un contraccolpo che le Borse internazionali avrebbero sicuramente accusato. Lo stesso non si può dire del risultato del referendum britannico sull'uscita dall'Unione Europea (c.d. Brexit) che ha prodotto incertezza nei mercati finanziari europei e il suo sviluppo, tutto da concordare e da discutere, avrà, molto probabilmente, ulteriori ripercussioni sulla vita non solo economica del Regno Unito. I segnali positivi arrivano anche dall'Europa dove il PIL si è attestato all' 1,7% grazie all'aumento dei consumi privati. Sempre di segno positivo è l'andamento del mercato del lavoro dove si registra ad inizio 2017 un abbassamento del tasso di disoccupazione (9,6% contro il 10,3% dell'anno precedente). Per quanto attiene alla politica monetaria l'orientamento espansivo intrapreso dalla Bce ha contribuito a garantire una certa stabilità finanziaria e a scongiurare fenomeni deflattivi al fine di rendere più agevole l'accesso al credito per l'economia reale.

Nonostante i mesi che hanno fatto da cerniera tra il 2016 e il 2017 fossero stati vissuti da parte dell'opinione pubblica con preoccupazione e apprensione a causa di alcuni importanti appuntamenti elettorali sulle due sponde dell'Atlantico, lo scenario internazionale nella prima parte del 2017 si è rivelato migliore rispetto alle stime che erano state fatte nel 2016. L'economia statunitense ha mostrato segnali di ripresa che, sommati ai tradizionali livelli bassi di disoccupazione (4,9%), ha portato ad una sempre maggiore fiducia nel settore privato con un conseguente aumento del risparmio delle famiglie. Le elezioni americane della fine dello scorso anno sono riuscite quindi a dare una nuova propulsione all'economia del Paese, ma questo slancio di breve periodo, sostengono gli esperti, sarà da rivalutare anche alla luce di alcune politiche protezioniste annunciate dal nuovo Presidente. Se spostiamo lo sguardo verso l'altra grande potenza economica mondiale, ossia la Cina, noteremo un Paese che ha chiuso il 2016 con un Pil del 6,7% ma questo rappresenta, paradossalmente, il dato più negativo degli ultimi 20 anni ottenuto con un aumento del debito pubblico e privato. Per il 2017 gli analisti ipotizzano una riduzione del livello di indebitamento delle banche per sottolineare la volontà di Pechino di evitare ipotetici e futuri rischi finanziari. Per quanto riguarda il prezzo del petrolio si attende, per il biennio 2017-2018, una lieve risalita per poi stabilizzarsi; tuttavia, come sappiamo, l'andamento del costo del greggio è più sensibile agli eventi di natura geo-politica che a quelli di natura economica. A livello generale le condizioni monetarie continuano ad essere distese favorendo l'accesso al credito e di conseguenza una ripresa dei consumi e degli investimenti. I mercati azionari sono progressivamente in espansione anche confortati dal fatto che alcuni risultati elettorali europei (vedi Francia) hanno scongiurato un contraccolpo che le Borse internazionali avrebbero sicuramente accusato. Lo stesso non si può dire del risultato del referendum britannico sull'uscita dall'Unione Europea (c.d. Brexit) che ha prodotto incertezza nei mercati finanziari europei e il suo sviluppo, tutto da concordare e da discutere, avrà, molto probabilmente, ulteriori ripercussioni sulla vita non solo economica del Regno Unito. I segnali positivi arrivano anche dall'Europa dove il PIL si è attestato all' 1,7% grazie all'aumento dei consumi privati. Sempre di segno positivo è l'andamento del mercato del lavoro dove si registra ad inizio

2017 un abbassamento del tasso di disoccupazione (9,6% contro il 10,3% dell'anno precedente). Per quanto attiene alla politica monetaria l'orientamento espansivo intrapresa dalla Bce ha contribuito a garantire una certa stabilità finanziaria e a scongiurare fenomeni deflattivi al fine di rendere più agevole l'accesso al credito per l'economia reale.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale.

Le Amministrazioni Locali sono state chiamate a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico.

Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale. Le manovre degli ultimi anni ha innestato un processo di 'tagli' che sono risultati sempre più impattanti sulla finanza locale.

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione e l'adozione di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

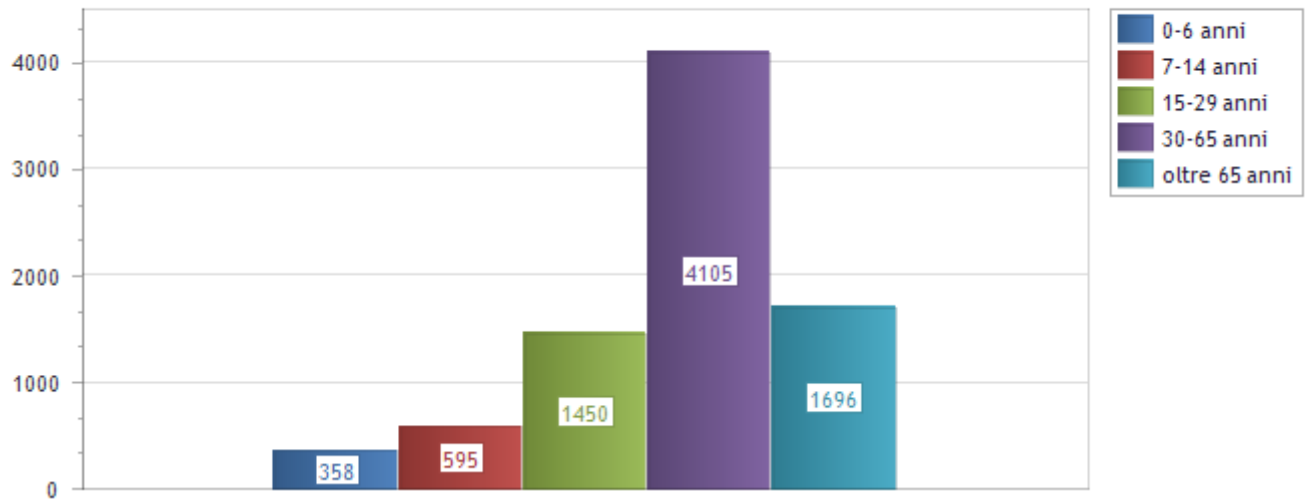
- Sostenibilità delle finanze pubbliche: riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali;
- Sistema fiscale: riordino della fiscalità locale, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali;
- Efficienza della pubblica amministrazione: l'ampia riforma in materia di enti locali, che ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni anche se in presenza di continue proroghe, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Popolazione (andamento demografico)		
Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	8029	
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	8.251	+
Nati nell'anno	44	+
Deceduti nell'anno	88	-
Saldo naturale	-44	
Immigrati nell'anno	153	+
Emigrati nell'anno	160	-
Saldo migratorio	-7	
Popolazione al 31-12	8.204	

Popolazione (stratificazione demografica)		
Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	4.115	+
Femmine	4.112	+
Popolazione al 31-12	8.227	
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	358	+
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	595	+
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	1.450	+
Adulta (30-65 anni)	4.105	+
Senile (oltre 65 anni)	1.696	+
Popolazione al 31-12	8.204	

Composizione per età

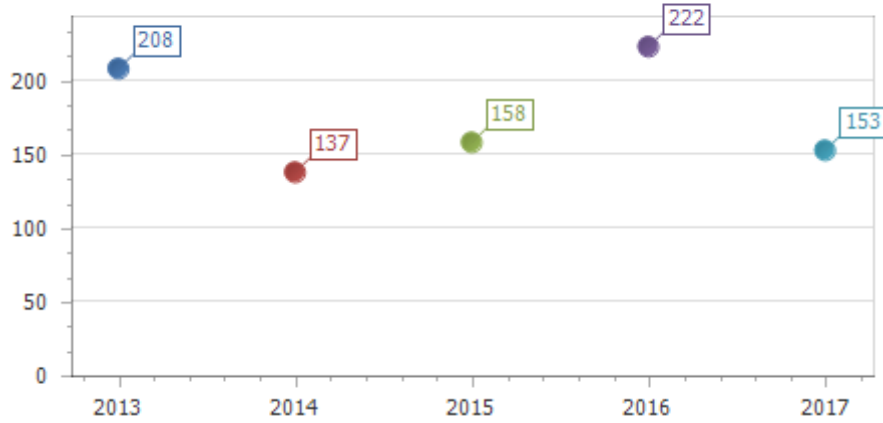


Popolazione (popolazione insediabile)		
Aggregazioni familiari		
Nuclei familiari		3.448
Comunità / convivenze		10
Tasso demografico		
Tasso di natalità (per mille abitanti)		0,53 +
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		1,07 +
Popolazione insediabile		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		
Anno finale di riferimento		2014

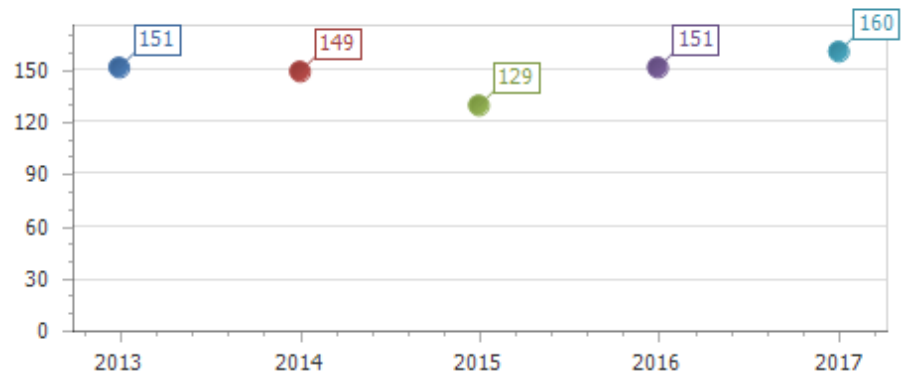
Popolazione (andamento storico)						
	2012	2013	2014	2015	2016	
Movimento naturale						
Nati nell'anno	54	52	55	107	44	+
Deceduti nell'anno	106	87	90	101	88	-
Saldo naturale	-52	-35	-35	6	-44	
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	208	137	158	222	153	+
Emigrati nell'anno	151	149	129	151	160	-
Saldo migratorio	57	-12	29	71	-7	
Tasso demografico						

Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,63	0,61	0,68	1,3	0,53	+
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	1,28	1,06	0,1	1,23	1,07	+

Immigrati



Emigrati



TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	127	Kmq.
Risorse idriche		
Laghi		num.
Fiumi e torrenti		num.
Strade		
Statali	10.700	Km.
Provinciali	52	Km.
Comunali	99	Km.
Vicinali	191	Km.
Autostrade		Km.

Territorio (urbanistica)		
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato		<input checked="" type="checkbox"/>
	Deliberazione C.C. n. 89 del 03.12.1994	
Piano regolatore approvato		<input checked="" type="checkbox"/>
	Deliberazione C.C. n. 89 del 03.12.1994	
Programma di fabbricazione		<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/>
	D.A. n. 179 del 3.07.1978	
Piano insediamenti produttivi		
Industriali		<input type="checkbox"/>
Artigianali		<input checked="" type="checkbox"/>
	Deliberazione C.C. n. 141 del 26.11.1980	
Comerciali		<input type="checkbox"/>
Altri strumenti		<input type="checkbox"/>

Coerenza urbanistica		
Coerenza con strumenti urbanistici	<input checked="" type="checkbox"/>	
Area interessata P.E.E.P.	129060	mq.
Area disponibile P.E.E.P.	7650	mq.
Area interessata P.I.P.	213000	mq.
Area disponibile P.I.P.	27145	mq.

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

Le tabelle che seguono mostrano, su un arco temporale di quattro anni, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)								
Denominazione	2017		2018		2019		2020	
	num.	posti	num.	posti	num.	posti	num.	posti
Asili nido	1	40	1	40	1	40	1	40
Scuole materne	4	160	4	160	4	160	4	160
Scuole elementari	4	365	4	365	4	365	4	365
Scuole medie	1	257	1	257	1	257	1	257
Strutture per anziani	0							

Ciclo ecologico					
Denominazione	2017	2018	2019	2020	
Rete fognaria					
Bianca	2	2	2	2	Km.
Nera	21	21	21	21	Km.
Mista	4	4	4	4	Km.
Depuratore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Aquedotto	23	23	23	23	Km.
Servizio idrico integrato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Aree verdi, parchi giardini	1 (0,35 hq.)	1 (0,35 hq.)	1 (0,35 hq.)	1 (0,35 hq.)	
Raccolta rifiuti					
Civile	0	0	0	0	q.li
Industriale	0	0	0	0	q.li
Differenziata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Discarica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Altre dotazioni					
Denominazione	2017	2018	2019	2020	
Farmacie comunali	0	0	0	0	num.

Punti luce illuminazione pubblica	1500	1500	1500	1500	num.
Rete gas	24,55	24,55	24,55	24,55	Km.
Mezzi operativi	0	0	0	0	num.
Veicoli	0	0	0	0	num.
Centro elaborazioni dati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Personale computer	80	80	80	80	num.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

LO SCENARIO ECONOMICO REGIONALE E LA RELATIVA PROGRAMMAZIONE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi delle contesti in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

La manovra regionale

La manovra di bilancio continua a collocarsi in un periodo politico e congiunturale molto complesso, che risente ancora pesantemente della crisi economica nazionale esplosa nel 2008 e degli interventi posti in atto dal Governo nazionale per il mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica previsti a livello europeo. In un contesto caratterizzato dalla necessità di contenimento delle spese, anche al fine contribuire al mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica previsti a livello, le previsioni di bilancio sono state formulate secondo i seguenti criteri: - finanziamento delle spese obbligatorie e contestuale revisione circa l'obbligatorietà di alcune tipologie di spesa allo scopo di liberare risorse per le politiche; - coerenza con i principi dell'armonizzazione, in particolare per quanto riguarda la scadenza dell'obbligazione (stanziare le sole spese impegnabili e pagabili nell'esercizio di riferimento); - pieno utilizzo delle risorse comunitarie, volte a valorizzare la creazione di sinergie finanziarie; - previsioni di spesa finanziate con risorse autonome in linea con il Patto di Stabilità; - ulteriore riduzione della spesa di funzionamento rispetto all'esercizio precedente (- 7%), in linea con il trend degli anni passati.

Per quanto riguarda le entrate, è assicurato il mantenimento della politica fiscale esistente e delle agevolazioni introdotte dall'anno di imposta 2008, in un'ottica di sostegno al consumo e, quindi, alla domanda interna volta a rinforzare lo sviluppo economico. La fase ciclica rimane negativa anche nella seconda parte del 2015. Nella seconda parte del 2015 è proseguita la fase ciclica negativa dell'economia siciliana. I segnali di miglioramento, emersi nelle inchieste qualitative presso le imprese e i consumatori tra la fine del 2013 ed i primi mesi del 2014, non hanno trovato conferma.

Le esportazioni siciliane faticano ancora, sia nel complesso sia al netto dei prodotti petroliferi; nel settore turistico, invece, si è confermato il buon andamento dei flussi provenienti dall'estero, dovuto anche ai problemi di sicurezza che investe ormai in modo sistematico i paesi del nordafrica e del medio oriente.

Non rassicuranti appaiono le condizioni del mercato del lavoro. Una lieve ripresa si rileva nella erogazione di credito.

L'economia reale

La ripresa economica nel 2018 per l'Italia risulta lenta. Gli ultimi dati di previsione elaborati dalla Commissione europea per il 2018 sono molto indicativi: il nostro Pil reale è destinato ad aumentare dell'**1,3 per cento**. Tra tutti i 27 paesi Ue monitorati, nessuno conseguirà una crescita più contenuta della nostra.

Anche i consumi delle nostre famiglie (+1,1 per cento) e quelli della Pubblica amministrazione (+ 0,3 per cento) registreranno le variazioni di aumento tra le più striminzite in tutta l'Ue. La pressione fiscale potrebbe scendere, ma in modo molto contenuto, attestandosi a circa il 42,1%.

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per forniscono, in modo estremamente sintetico, informazioni sulle dinamiche finanziarie nel corso e sulla composizione del bilancio dei diversi esercizi. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.

I principali indici di questo gruppo sono

l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie

sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per

usufruire dei servizi forniti .

I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.

In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il

costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.

Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Come precisato dalla normativa l'individuazione degli obiettivi strategici consegue un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

Nella sezione precedente abbiamo delineato il contesto esterno soffermandoci sugli aspetti normativi, sociali ed economici.

In questa sezione, invece, si procede ad un'analisi strategica delle condizioni interne all'ente ed in particolare, come richiesto dalla normativa si procederà ad approfondire i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne il primo approfondimento riguarda gli aspetti connessi all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali, considerando eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Vengono inoltre definiti gli obiettivi strategici riguardanti il ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Dunque in questa sezione si delinea il ruolo che l'ente già svolge nella gestione diretta o indiretta dei servizi pubblici.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

Particolare attenzione viene posta sull'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse e ai conseguenti impieghi con riferimento alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi in questione si concentra su:

- i nuovi investimenti e sulla realizzazione delle opere pubbliche;
- i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale;
- gli equilibri della situazione corrente, equilibri generali di bilancio ed equilibri di cassa.

Gestione del personale e Patto di stabilità (condizioni interne)

Infine in questa sezione l'analisi strategica delle condizioni interne si concentra su altri due aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica.

Si tratta di limiti all'autonomia dell'ente, posti dal governo centrale (vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa), che necessitano un'adeguata analisi e programmazione.

ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)					
Tipologia	2017	2018	2019	2020	
Consorzi	1	1	1	1	num.
Aziende	0	0	0	0	num.
Istituzioni / Fondazioni	0	0	0	0	num.
Societa di Capitali	3	3	3	3	num.
Concessioni	0	0	0	0	num.
Totale	4	4	4	4	

GAL NATIBLEI SOC. COOP CONSORTILE

Soci pubblici e privati

Concertazione e cooperazione sovra-provinciale per promuovere nuove iniziative economiche e valorizzare le risorse del territorio

ATO RAGUSA AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE

Comuni di: Acate, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Giarratana, Ispica, Modica, Monterosso Almo, Pozzallo, Ragusa, Santa Croce Camerina, Scicli, Vittoria, Provincia Regionale di Ragusa

Funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo del sistema di gestione integrata dei rifiuti

SO.SV.I. srl

Agenzia di Sviluppo locale

SRR SOC. PER LA REGOLAMENTAZIONE SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

Provincia Regionale di Ragusa, Comuni di: Acate, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Giarratana, Ispica, Modica, Monterosso Almo, Pozzallo, Ragusa, Santa Croce Camerina, Scicli, Vittoria.

Esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. n. 9/2010.

UNIONE IBLEIDE

COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI COMUNE DI MONTEROSSO ALMO COMUNE DI GIARRATANA

PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO AMPLIAMENTO E ARMONIZZAZIONE ESERCIZIO FUNZIONI E SERVIZI

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

L'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse non può prescindere da una puntuale riflessione sui ripetuti interventi legislativi in materia di tributi e sulle politiche adottate dall'ente.

Relativamente alla TARI, nel 2018 è stato approvato il nuovo piano finanziario in relazione all'avvenuto affidamento del servizio a seguito di gara a procedura aperta. Le tariffe sono state adeguate al fine di consentire la copertura della totalità dei costi come definiti nel piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale.

Principali tributi gestiti				
Tributo	Stima gettito 2018		Stima gettito 2019 - 2020	
	Prev. 2018	Peso %	Prev. 2019	Prev. 2020
IMU	1.320.000,00	43,7 %	1.250.000,00	1.250.000,00
TASI	200.000,00	7,0 %	200.000,00	200.000,00
TARI	1.490.000,00	49,3 %	1.490.000,00	1.490.000,00
Totale	3.010.000,00	100,0 %	2.940.000,00	2.940.000,00

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il processo di programmazione non può prescindere dall'analisi della situazione patrimoniale dell'ente.

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

La tabella riepilogativa che segue mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente.

Attivo patrimoniale		2016
A)	CREDITI vs PARTECIPANTI	0,00
B)	IMMOBILIZZAZIONI	11035613,59
I	Immobilizzazioni immateriali	11.811,55
II e III	Immobilizzazioni materiali	11.015.922,04
IV	Immobilizzazioni finanziarie	7880
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	11.592.341,67
I	Rimanenze	2.963,83
II	Crediti	11.341.107,13
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
IV	Disponibilità liquide	248.270,71
D)	RETEI E RISCONTI	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		22.627.955,26

Passivo patrimoniale		2016
A)	PATRIMONIO NETTO	11.174.010,18
I	Fondo di dotazione	0,00
II	Riserve	8.275.170,23
III	Risultato economico dell'esercizio	2.898.839,95
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D)	DEBITI	11.453.945,08
E)	RATEI E RISCONTI	0,00
I	Ratei passivi	0,00
II	Risconti passivi	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		22.627.955,26

DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio						
Composizione	2018		2019		2020	
	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento	Correnti	Investimento
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.644.610,03		3.190.821,00		3.190.821,00	
Trasferimenti correnti da Famiglie						
Trasferimenti correnti da Imprese						
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private						
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo						
Contributi		1.305.552,04		1.247.000,00		17.000,00
Trasferimenti in conto capitale		20.000,00		20.000,00		20.000,00
Totale	3.644.610,03	1.325.552,04	3.190.821,00	1.267.000,00	3.190.821,00	37.000,00

SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Come anticipato nella sezione precedente il ricorso all'indebitamento dell'ente è subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dell'indebitamento stesso così come disciplinata per legge. Nella tabella seguente viene presentata l'analisi dell'esposizione per interessi passivi del comune.

Esposizione massima per interessi passivi			
	2016	2016	2016
Tit.1 - Tributarie	4.242.858,95	4.242.858,95	4.242.858,95
Tit.2 - Trasferimenti correnti	3.162.853,29	3.162.853,29	3.162.853,29
Tit.3 - Extratributarie	2.044.853,24	2.044.853,24	2.044.853,24
Somma	9.450.565,48	9.450.565,48	9.450.565,48
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,0 %	10,0 %	10,0 %
Limite teorico interessi (10,0 % entrate) (+)	945.056,55	945.056,55	945.056,55

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2018	2019	2020
Interessi su mutui	181.732,02	175.908,00	175.908,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	181.732,02	175.908,00	175.908,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	181.732,02	175.908,00	175.908,00

Verifica prescrizione di legge			
	2018	2019	2020
Limite teorico interessi	945.056,55	945.056,55	945.056,55
Esposizione effettiva	181.732,02	175.908,00	175.908,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	763.324,53	769.148,55	769.148,55

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio

Il principio della programmazione di bilancio prevede, nella sezione strategica, l'approfondimento in termini di indirizzi generali degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e per il primo anno anche quelli di cassa.

Entrate 2018		
Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi e perequazione	5.251.000,00	9.610.375,17
Trasferimenti correnti	3.644.610,03	5.019.574,34
Entrate extratributarie	1.432.670,00	4.670.060,58
Entrate in conto capitale	1.558.552,04	3.267.861,99
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	60.866,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	7.268.000,00	7.268.000,00
Entrate c/Terzi e partite giro	3.625.000,00	4.360.756,78
Somma	22.779.832,07	34.257.494,86
FPV applicato in entrata (FPV/E)	0,00	-
Avanzo applicato in entrata	0,00	-
Parziale	22.779.832,07	34.257.494,86
Fondo di cassa iniziale		0,00
Totale	22.779.832,07	34.257.494,86

Uscite 2018		
Denominazione	Competenza	Cassa
Correnti	10.187.456,03	15.513.251,91
In conto capitale	1.579.802,04	3.865.731,15
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	119.574,00	119.574,00
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	7.268.000,00	7.268.000,00
Spese c/terzi e partite giro	3.625.000,00	3.956.899,23
Parziale	22.779.832,07	30.723.456,29
Disavanzo applicato in uscita	0,00	-
Totale	22.779.832,07	30.723.456,29

Entrate Biennio successivo		
Denominazione	2019	2020
Tributi e perequazione	4.746.000,00	4.746.000,00
Trasferimenti correnti	3.190.821,00	3.190.821,00
Entrate extratributarie	1.292.134,00	1.292.134,00
Entrate in conto capitale	1.758.973,22	41.087.447,28
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni da tesorerie/cassiere	7.022.000,00	7.022.000,00
Entrate c/Terzi e partite giro	3.620.000,00	3.620.000,00

Uscite Biennio successivo		
Denominazione	2019	2020
Correnti	9.074.807,00	9.074.807,00
In conto capitale	1.787.723,22	41.116.197,28
Incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Rimborsi di prestiti	125.398,00	125.398,00
Chiusura anticipazioni da tesorerie/cassiere	7.022.000,00	7.022.000,00
Spese c/terzi e partite giro	3.620.000,00	3.620.000,00

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	5.251.000,00	+
Trasferimenti correnti	3.644.610,03	+
Extratributarie	1.432.670,00	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
Risorse ordinarie	10.328.280,03	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
Risorse straordinarie	0,00	
Totale	10.328.280,03	

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	1.558.552,04	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	-
Risorse ordinarie	1.558.552,04	
FPV stanziato a bilancio investimenti	0,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	21.250,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	+
Accensione prestiti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
Risorse straordinarie	0,00	
Totale	1.579.802,04	

Riepilogo entrate 2018		
Correnti	10.328.280,03	
Investimenti	1.558.552,04	
Movimenti di fondi	7.268.000,00	
Entrate destinate alla programmazione	19.154.832,07	+
Servizi C/terzi e Partite di giro	3.625.000,00	
Altre entrate	3.625.000,00	+
Totale bilancio	22.779.832,07	

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	10.187.456,03	+
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	-
Rimborso di prestiti	119.574,00	+
Impieghi ordinari	10.307.030,03	
Disavanzo applicato a bilancio corrente	0,00	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	+
Impieghi straordinari	0,00	
Totale	10.307.030,03	

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	1.579.802,04	+
Investimenti assimilabili a sp. correnti	0,00	-
Impieghi ordinari	1.579.802,04	
Sp. correnti assimilabili a investimenti	0,00	+
Incremento di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	-
Impieghi straordinari	0,00	
Totale	1.579.802,04	

Riepilogo uscite 2018		
Correnti	10.307.030,03	
Investimenti	1.579.802,04	
Movimenti di fondi	7.268.000,00	

Uscite impiegate nella programmazione	19.154.832,07	+
Servizi C/terzi e Partite di giro	3.625.000,00	
Altre uscite	3.625.000,00	+
Totale bilancio	22.779.832,07	

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

Finanziamento bilancio corrente 2018		
Entrate	2018	
Tributi	5.251.000,00	+
Trasferimenti correnti	3.644.610,03	+
Extratributarie	1.432.670,00	+
Entr. correnti specifiche per investimenti	0,00	-
Entr. correnti generiche per investimenti	0,00	-
Risorse ordinarie	10.328.280,03	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	+
Risorse straordinarie	0,00	
Totale	10.328.280,03	

Fabbisogno 2018		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	10.328.280,03	10.307.030,03
Investimenti	1.558.552,04	1.579.802,04
Movimento fondi	7.268.000,00	7.268.000,00
Servizi conto terzi	3.625.000,00	3.625.000,00
Totale	22.779.832,07	22.779.832,07

Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)				
Entrate	2015	2016	2017	
Tributi	4.309.897,03	4.242.858,95	4.583.517,98	+
Trasferimenti correnti	2.849.452,14	3.162.853,29	3.750.946,85	+
Extratributarie	1.136.540,62	2.044.853,24	1.520.844,98	+
Entr. correnti spec. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-

Entr. correnti gen. per investimenti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	8.295.889,79	9.450.565,48	9.855.309,81	
FPV stanziato a bilancio corrente	0,00	136.077,66	0,00	+
Avanzo a finanziamento bil. corrente	0,00	0,00	0,00	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	0,00	0,00	+
Risorse straordinarie	0,00	136.077,66	0,00	
Totale	8.295.889,79	9.586.643,14	9.855.309,81	

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Finanziamento bilancio investimenti 2018		
Entrate in C/capitale	1.558.552,04	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	-
Risorse ordinarie	1.558.552,04	
FPV stanziato a bilancio investimenti	0,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	+
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	0,00	-
Accensione prestiti	0,00	+
Accensione prestiti per spese correnti	0,00	-
Risorse straordinarie	0,00	
Totale	1.558.552,04	

Fabbisogno 2018		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	10.328.280,03	10.307.030,03
Investimenti	1.558.552,04	1.579.802,04
Movimento fondi	7.268.000,00	7.268.000,00
Servizi conto terzi	3.625.000,00	3.625.000,00
Totale	22.779.832,07	22.779.832,07

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)				
Entrate	2015	2016	2017	
Entrate in C/capitale	1.328.720,95	876.116,79	1.234.173,22	+
Entrate C/capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse ordinarie	1.328.720,95	876.116,79	1.234.173,22	
FPV stanziato a bil. investimenti	0,00	0,00	0,00	+
Avanzo a finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	+
Entrate correnti che finanziano inv.	0,00	0,00	0,00	+
Riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	+

Attività fin. assimilabili a mov. fondi	0,00	0,00	0,00	-
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	+
Accensione prestiti per sp. correnti	0,00	0,00	0,00	-
Risorse straordinarie	0,00	0,00	0,00	
Totale	1.328.720,95	876.116,79	1.234.173,22	

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Premesso che:

-la normativa vigente in materia di gestione delle risorse umane prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale di ciascuna Pubblica Amministrazione quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

· la normativa vigente in materia di gestione delle risorse umane prevede l'adozione, all'interno del Piano triennale del fabbisogno di personale, al fine di dare corretta programmazione all'attività in relazione ai compiti ed agli obiettivi da realizzare, con la specifica indicazione, per ogni posto previsto in copertura, delle migliori soluzioni di reclutamento;

Visto l'art. 6, commi 2, 3, 6 del D.Lgs. n.165/2001 e l'art.6 ter come modificati dal D.Lgs.25 maggio 2017, n. 75

Considerato che, ai sensi dell'art.35, comma 4, D.Lgs.n.165/2001 come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

"4.Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4..."

Premesso altresì che con la programmazione del fabbisogno di personale si persegue l'obiettivo del graduale contenimento della spesa complessiva di personale entro i vincoli di finanza pubblica;

Considerato che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

Ritenuto di determinare i criteri generali per la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020 come di seguito esposto:

- garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel programma di mandato, nel rispetto delle priorità indicate dall'amministrazione anche attraverso l'eventuale assunzione di personale ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

· riorganizzazione della struttura con riqualificazione del personale in servizio, anche mediante mobilità interna e attività di formazione;

- assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto della normativa vigente anche tramite procedure di mobilità secondo gli attuali orientamenti della Corte dei Conti in materia;

· assunzioni a tempo determinato, per sopperire a fabbisogni temporanei ed eccezionali;

· applicazione delle norme sulla flessibilità del rapporto di lavoro;

- stabilizzazione di personale con contratto a tempo determinato ed orario parziale, fermi restando i presupposti e i requisiti di cui all'art.4 del d.l.101/2013 e s.m.i., all'art. 20 del d. lgs. n. 75 del 25/5/2017, e all'art.3 della l.r. 27/2016;

- ricorrere all'istituto del comando/convenzione per riconosciute esigenze di servizio o quando sia richiesta una speciale competenza, così come stabilito dall'art. 36 del T.U. n. 3/57;

Che, ai sensi delle disposizioni normative vigenti, le condizioni preliminari che ogni Ente deve rispettare per poter effettuare assunzioni sono le seguenti:

- aver effettuato la rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.lgs. 165/2001;
- aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 65/2001;
- aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.lgs. 198/2006;
- aver rispettato le disposizioni normative sul contenimento della spesa del personale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, che impongono, per gli Enti soggetti al pareggio di bilancio, la riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente, tenuto conto che ai sensi del comma 557-quater introdotto dal D.L. n. 90/2014, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;
- aver rispettato il pareggio di bilancio nell'anno precedente;

Vista:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 28/02/2018, con la quale, effettuata la ricognizione di eventuali eccedenze di personale, è stata rilevata la non presenza di situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;
- la deliberazione di G.C. n. 26 del 8/02/2018, con la quale è stato approvato il "Piano di azioni positive del Comune di Chiaramonte Gulfi per il triennio 2018-2020";

Verificato che per gli esercizi finanziari 2018-2020, la spesa del personale tiene conto del piano triennale del fabbisogno di personale di cui alla presente programmazione e:

1. dei vincoli disposti dall'art. 1 comma 228 della Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015) come modificato dall'art. 22, comma 2 del D.L. n. 50/2017 ai sensi del quale: *Le amministrazioni di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 e successive modifiche ed integrazioni, possono procedere per gli anni 2016, 2017 e 2018 ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale, nel limite di un contingente di personale corrispondente per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Limite innalzato al 75% della spesa dei cessati anno 2016 (non di polizia locale) per gli enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti se il rapporto dipendenti/popolazione anno 2016 risulta inferiore a quello definito dal D.M. 10.04.2017, al 90% nel 2018 della spesa dei cessati del 2017 (non di polizia locale) e al 100% nel 2019 e nel 2020) della spesa dei cessati del 2018;*
2. che, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014 e successive modifiche ed integrazioni a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile";
3. dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, specificando che è escluso dai suddetti vincoli il costo del suddetto personale qualora lo stesso sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi; nell'ipotesi di cofinanziamento i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti; sono in ogni caso escluse dalle limitazioni le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;
4. dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 che, ai sensi del comma 557-quater introdotto dal D.L. n. 90/2014, dispone che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito

della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;

Considerato che la valorizzazione del piano del fabbisogno a scapito della dotazione organica costituisce uno degli elementi che più caratterizzano la riforma del testo unico delle leggi sul pubblico impiego contenuta nel d. lgs. n. 75/2017, in quanto il legislatore non "sopprime" la dotazione organica, ma stabilisce che essa sia una conseguenza delle scelte compiute dalle amministrazioni nel piano del fabbisogno.

Pertanto, tenuto conto delle esigenze sopra espresse e nel rispetto dei vincoli normativi, nel triennio 2018/2020 sono previste le seguenti assunzioni:

ANNO 2018

- 1) n. 1 FUNZIONARIO TECNICO D1 - Assunzione ai sensi dell'art. 110. c. 1, del T.U.;
- 2) n. 1 ASSISTENTE SOCIALE D1 - Assunzione a tempo indeterminato o in convenzione;
- 3) AVVIAMENTO DEL PROCESSO DI STABILIZZAZIONE DI N. 36 UNITA' di personale contrattista in servizio presso l'ente in applicazione alla l.r. n. 27/2016 e del d.lgs. n.75/2017.

ANNO 2019

- 1) n. 1 FUNZIONARIO TECNICO D1
- 2) n. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO C1
- 3) n. 1 OPERATORE A1

ANNO 2020

- 1) n. 1 COLLABORATORE TECNICO B1

Rilevata la competenza generale e residuale della Giunta Comunale in base al combinato disposto degli art. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. n.267/2000, l'ente può modificare, in qualsiasi momento il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative.

Nelle seguenti tabelle viene riportata la composizione totale del personale dell'Ente all'1/01/2018 e la suddivisione per "AREA" di riferimento

Personale complessivo		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	8	5
A3	1	1
B1	11	21
B3	7	7
B6	1	1
C1	5	31
C3	12	12
C4	7	7
D1	12	8
D2	1	0
D3	2	2
D5	2	2
Personale di ruolo	69	97
Pesonale fuori Ruolo	-	36
Totale generale	-	97

Area: Finanziaria		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C1	1	6
C3	3	3
D1	1	0
D3	1	1

Area: Personale		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	0	1
C1	1	2
C4	1	1
D1	1	1

Area: Socio Assistenziale e Scolastica		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	1	1
B1	1	4
B3	3	3
B6	1	1
C1	0	4
C3	3	3
C4	3	3
D1	1	0
D3	1	1

Area: Urbanistica e Sviluppo Economico		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	3	1
B1	1	2
B3	1	1
C1	0	3
C3	1	1
D1	2	1
D5	1	1

Area: Vigilanza		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	1	2
C1	1	6
C3	1	1
C4	2	2
D1	1	1

Area: Amministrativa		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	1	1
B1	3	5
B3	1	1
C1	2	7
C3	3	3
C4	1	1
D1	2	2
D2	1	0

Area: Tecnica e Turismo		
Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A1	3	2
A3	1	1
B1	5	7
B3	2	2
C1	0	3
C3	1	1
D1	4	3
D5	1	1

Di seguito viene esposta l'analisi del fabbisogno per l'anno 2018

Fabbisogno del personale anno 2018

Posti in organico	Cat.	Profilo Professionale	Posti coperti	Posti vacanti	Posti coperti da contrattisti	Fabbisogno 2018
2	D3	Funzionario Tecnico	2			2
1	D3	Funzionario contabile	1			1
4	D1	Istruttore Direttivo tecnico	2	2		2
6	D1	Istruttore Direttivo Amm/ivo	5	1		5
1	D1	Istruttore Direttivo Contabile		1		
2	D1	Assistente Sociale	1	1*		2
1	D1	Istruttore Direttivo di Vigilanza	1			1
15	C	Istruttore Amministrativo	15		14	29
4	C	Istruttore contabile	4		5	9
	C	Istruttore Tecnico - Geometra			1	1
2	C	Istruttore di Vigilanza - vv.uu.	2		3	5
3	C	Istruttore Educatore	3		3	6
4	B3	Autista Scuolabus	4			4
1	B3	Collaboratore - Eletttricista	1			1
2	B	Collaboratore - ausiliario del traffico	2			2
1	B	Collaboratore addetto imp. di depurazione	1			1
6	B	Collaboratore amministrativo	6		10	16
2	B	Collaboratore idraulico	2			2
3	B	Collaboratore tecnico	3			3
1	A	Commesso	1			1
3	A	Operatore - Necroforo	1	2		1
1	A	Operatore - Custode	1			1
4	A	Operatore - Operaio	3	1		3
69		TOTALE	61	8**	36	98***

* posto messo a concorso nell'anno2018

DUP 2018-2020 -

** a concorso effettuato i posti vacanti saranno 7

*** totale a concorso effettuato

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Equilibrio entrate finali - spese finali (art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	Competenza anno di riferimento del Bilancio n	Competenza anno n+1	Competenza anno n+2
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.251.000,00	4.746.000,00	4.746.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	3.644.610,03	3.190.821,00	3.190.821,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.432.670,00	1.292.134,00	1.292.134,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	1.558.552,04	1.758.973,22	41.087.447,28
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	10.187.456,03	9.074.807,00	9.074.807,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	601.919,42	416.183,77	465.146,58
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	9.585.536,61	8.658.623,23	8.609.660,42
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	1.579.802,04	1.787.723,22	41.116.197,28
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	1.579.802,04	1.787.723,22	41.116.197,28
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00

L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2))	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)	721.493,42	541.581,77	590.544,58

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa, prima di individuare gli obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi, attraverso la valutazione generale sui mezzi finanziari, individua, per ciascun titolo, le fonti di entrata evidenziando l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico. E' opportuno notare che alla luce del nuovo il criterio di competenza finanziaria, introdotto dalla contabilità armonizzata, risulta difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

L'analisi delle condizioni interne dell'ente, contenuta nella sezione strategica del documento, già ha evidenziato la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Nelle pagine successive vengono individuati gli effetti di queste decisioni sul bilancio di previsione del triennio.

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate tributarie		
Titolo 1		
Composizione	2017	2018
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.583.517,98	5.251.000,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00
Totale	4.583.517,98	5.251.000,00
Scostamento		667.482,02

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.309.897,03	4.242.858,95	4.583.517,98	5.251.000,00	4.746.000,00	4.746.000,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.309.897,03	4.242.858,95	4.583.517,98	5.251.000,00	4.746.000,00	4.746.000,00

TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

Trasferimenti correnti		
Titolo 2		
Composizione	2017	2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.750.946,85	3.644.610,03
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale	3.750.946,85	3.644.610,03
Scostamento		-106.336,82

Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.849.452,14	3.162.853,29	3.750.946,85	3.644.610,03	3.190.821,00	3.190.821,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.849.452,14	3.162.853,29	3.750.946,85	3.644.610,03	3.190.821,00	3.190.821,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate extratributarie		
Titolo 3		
Composizione	2017	2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	977.184,00	901.620,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	120.000,00	120.000,00
Interessi attivi	1.100,00	1.100,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	422.560,98	409.950,00
Totale	1.520.844,98	1.432.670,00
Scostamento		-88.174,98

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	851.877,77	859.642,92	977.184,00	901.620,00	1.025.184,00	1.025.184,00
Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	131.136,12	95.327,30	120.000,00	120.000,00	125.000,00	125.000,00
Interessi attivi	127,62	9,69	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	153.399,11	1.089.873,33	422.560,98	409.950,00	140.850,00	140.850,00
Totale	1.136.540,62	2.044.853,24	1.520.844,98	1.432.670,00	1.292.134,00	1.292.134,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Entrate in conto capitale		
Titolo 4		
Composizione	2017	2018
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	17.000,00	1.305.552,04
Trasferimenti in conto capitale	20.000,00	20.000,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	5.200,00	0,00
Altre entrate in C/Capitale	1.191.973,22	233.000,00
Totale	1.234.173,22	1.558.552,04
Scostamento		324.378,82

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Tributi in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	61.590,62	52.525,88	17.000,00	1.305.552,04	1.247.000,00	17.000,00
Trasferimenti in conto capitale	859.018,24	791.419,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Entrate da alienazione di beni materiale e immateriali	0,00	0,00	5.200,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/Capitale	408.112,09	32.171,91	1.191.973,22	233.000,00	491.973,22	41.050.447,28
Totale	1.328.720,95	876.116,79	1.234.173,22	1.558.552,04	1.758.973,22	41.087.447,28

RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione)

Riduzione di attività finanziarie		
Titolo 5		
Composizione	2017	2018
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Scostamento	0,00	

Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ACCENSIONE PRESTITI NETTI (valutazione e andamento)

Accensione di prestiti		
Titolo 6		
Composizione	2017	2018
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Scostamento		0,00

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

La parte prima della sezione operativa infine individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il cardine della programmazione, in questa sezione, è rappresentato dai programmi intesi come l'elemento fondamentale della struttura di bilancio intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e struttura organizzativa.

Nelle pagine seguenti vengono individuati gli **obiettivi operativi** associati ai singoli programmi, il fabbisogno dei programmi per ciascuna missione e le risorse necessarie per finanziarie gli stessi.

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Quadro generale degli impieghi per missione			
Denominazione	Programmazione triennale		
	2018	2019	2020
Organi istituzionali	229.840,00	231.840,00	231.479,89
Segreteria generale	690.300,00	680.300,00	680.300,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	287.800,00	300.130,00	300.130,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	175.219,84	160.000,00	160.000,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	118.500,00	118.000,00	118.000,00
Ufficio tecnico	313.400,00	313.400,00	313.400,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	228.600,00	190.100,00	190.100,00
Statistica e sistemi informativi	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Risorse umane	30.000,00	20.000,00	20.000,00
Altri servizi generali	557.808,43	458.911,83	457.911,83
Polizia locale e amministrativa	516.954,00	470.975,75	456.750,00
Istruzione prescolastica	20.500,00	20.500,00	2.595.081,00
Altri ordini di istruzione	73.200,00	68.200,00	10.918.200,00
Servizi ausiliari all'istruzione	508.300,00	491.300,00	489.300,00
Diritto allo studio	47.400,00	40.400,00	40.400,00
Valorizzazione dei beni di interesse storico	22.300,00	31.600,00	31.600,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	101.800,00	90.300,00	90.300,00
Sport e tempo libero	109.000,00	95.500,00	2.101.100,00
Sviluppo e la valorizzazione del turismo	182.200,00	94.200,00	94.200,00
Urbanistica e assetto del territorio	131.900,00	131.900,00	2.899.900,00
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.399.244,20	224.997,65	1.718.620,70
Rifiuti	1.422.288,57	1.401.548,00	1.995.548,00
Servizio idrico integrato	733.500,00	1.845.500,00	9.999.879,28
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100.000,00	0,00	0,00
Viabilità e infrastrutture stradali	390.150,00	383.650,00	4.115.650,00

Sistema di protezione civile	23.600,00	13.600,00	1.048.600,00
Interventi a seguito di calamità naturali	15.000,00	0,00	0,00
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	990.286,61	589.500,00	589.500,00
Interventi per la disabilità	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Interventi per gli anziani	155.000,00	90.000,00	90.000,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	925.714,00	858.712,00	858.712,00
Interventi per il diritto alla casa	22.400,00	22.400,00	22.400,00
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	167.700,00	165.700,00	165.700,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	53.900,00	434.973,22	53.000,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	54.300,00	54.300,00	6.526.187,00
Reti e altri servizi di pubblica utilità	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo di riserva	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Fondo svalutazione crediti	601.919,42	416.183,77	465.146,58
Altri fondi	7.500,00	0,00	0,00
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	181.733,00	175.908,00	175.908,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	119.574,00	125.398,00	125.398,00
Restituzione anticipazione di tesoreria	7.268.000,00	7.022.000,00	7.022.000,00
Totale	19.154.832,07	18.009.928,22	57.338.402,28

SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Obiettivo:

Progressiva dematerializzazione dei documenti analogici (in modo particolare i principali provvedimenti amministrativi tipici, ovvero delibere, determinazioni, ordinanze, liquidazioni) e all'utilizzo massivo della firma digitale da parte di tutti i responsabili, sia nella comunicazione interna e che nei confronti degli interlocutori pubblici e privati (per quanto possibile). Le azioni da intraprendere sono sinteticamente:

- dematerializzazione dei documenti analogici mediante scannerizzazione e associazione dei documenti informatici alle registrazioni di protocollo.
- utilizzo della gestione documentale e formazione dei fascicoli informatici da parte dei responsabili dei procedimenti
- avvio delle procedure di conservazione digitale dei documenti

Il risultato atteso dell'obiettivo sarà il seguente:

Dematerializzazione dei documenti analogici, corrette procedure di formazione e conservazione dei documenti informatici nativi, utilizzo del software di gestione documentale con formazione ed implementazione dei procedimenti, avvio procedura di conservazione digitale dei documenti. L'archiviazione e conservazione digitale dei documenti avrà come obiettivo efficienza, efficacia ed economicità della gestione dell'attività di ricerca ed acquisizione dati e riduzione della riproduzione cartacea di documenti amministrativi con conseguente risparmio anche economico

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale

GIUSTIZIA

Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Obiettivi:

implementare valide soluzioni che agevolino il presidio del territorio attraverso anche lo sviluppo di progetti di tele-video sorveglianza estesa alle contrade e alla zona boschiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Istruzione pre-scolastica, scolastica extra-didattica.
Obiettivi:

- Innalzare il livello qualitativo del sistema pre-scolastico e scolastico, supportando le istituzioni scolastiche per il potenziamento dell'offerta formativa, rivolta al benessere psico-fisico del bambino con la collaborazione delle associazioni locali, dei genitori/nonni volontari e del terzo settore;
- Adeguamento delle strutture;
- attivare in convenzione con gli istituti scolastici corsi di lingua straniera per i bambini in età scolare.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Obiettivi:

- Valorizzazione del patrimonio museale, che conta dieci musei, di cui gli ultimi due inaugurati a dicembre 2017.

Obiettivo:

- creare un percorso unitario di fruizione museale.
- Organizzazione stagione attività culturali anche attraverso la valorizzazione di eccellenze locali.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e

manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi:

- Sostegno alle associazioni sportive dilettantesche;
- Sostegno alle manifestazioni sportive realizzate sul territorio;
- Promozione e sostegno all'impegno dei giovani nelle rappresentazioni e manifestazioni carnevalesche;
- Attivazione di uno sportello di supporto amministrativo alla realizzazione di progetti d'impresa per gli under 35.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale

TURISMO

Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e

lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Obiettivi:

- Attività di promozione del turismo enogastronomico e organizzazione di eventi periodici di rilevanza nazionale e internazionale per far conoscere i prodotti tipici del territorio ("Strada dell'Olio", sagre, eventi culturali in collaborazione con le Università per la promozione della dieta mediterranea, istituzione del "Concorso degli oli extravergini di oliva", creazione di "sentieri del gusto").
- Calendario di Rassegne culturali e di svago nella stagione estiva al fine di evitare lo "svuotamento" della città e la conseguente flessione della domanda interna e, viceversa, attrarre visitatori e turisti presenti in provincia.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Obiettivi:

- Adeguamento impianto di depurazione Piano dell'Acqua - Investimento anno 2018 euro 123.000,00.
- Centro comunale di raccolta nel territorio - Investimento anno 2018 euro 1.188.552,04 nell'ambito di un progetto di finanziamento a valere su fondi dell'Assessorato regionale attraverso la SSR Ato Ragusa.
- Efficientamento della rete idrica e ricerca di soluzioni tecniche che consentano di ridurre gli sprechi e di abbassare il costo di gestione dell'acquedotto, soprattutto con riferimento ai costi energetici di sollevamento acqua.
- Monitoraggio territorio (compresa area boschiva) al fine di prevenire fenomeni calamitosi attraverso progetto di installazione di un sistema di sorveglianza anche con telecamere termiche.

A tale fine è stato ottenuto un contributo, attraverso l'utilizzo dei fondi ex-insicem, di euro 100.000,00 destinato, anche a finanziare un complessivo progetto di videosorveglianza del territorio comunale.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Obiettivi:

- Programma di investimenti e manutenzioni straordinarie della rete viaria comunale;
- Ammodernamento e sostituzione impianti semaforici c.da Sperlinga e c.da Roccazzo

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Obiettivi:

- sede protezione civile come da piano triennale oo.pp.;

- studio e implementazione di un sistema di monitoraggio e salvaguardia del territorio boschivo;

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Obiettivi:

Progetto finalizzato all'assistenza a minori con disagio sociale e/o disabilità. Le risorse economiche necessarie da destinare ammontano ad euro 30.000,00 oltre ad eventuale disponibilità di strutture comunali.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Obiettivi:

- Istituzione e avvio dello sportello impresa per garantire supporto tecnico e manageriale per l'apertura di nuove imprese, start up innovative attraverso anche l'implementazione di sinergie e connessioni tra imprese locali promuovendo la cultura delle reti d'impresa.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In coerenza con il Piano triennale del fabbisogno del personale.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

- Fondo crediti dubbia esigibilità
- Fondo di riserva
- Fondo trattamento fine mandato
- Fondo perdite società partecipate

DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Quota interessi ammortamento mutui in essere
Quota capitale ammortamento mutui in essere

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

Programmazione operativa e vincoli di legge

Questa sezione, parte 2 della sezione operativa, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del documento (2016-2018), delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Si tratta di aspetti già affrontati nella sezione strategica, in termini di analisi interna all'ente, qui si procede ad una più analitica puntualizzazione privilegiando gli aspetti della programmazione triennale.

Programmazione dei lavori pubblici

Come precisa la normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che trovano collocazione in questa sezione del documento.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Vengono analizzati, identificati e quantificati gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Inoltre, ove possibile, vengono stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si fa riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione del Fondo pluriennale vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e pertanto diventano possono essere oggetto di dismissione o alternativamente di valorizzazione.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari deve essere allegato al bilancio di previsione, approvato dal consiglio. L'inserimento di questi immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazione determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico.

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Nota- la colonna relativa all'anno 2017 è da intendersi come segue: il personale di ruolo è 65, non di ruolo 36, per un totale di 101 unità.

Forza Lavoro				
	2017	2018	2019	2020
Personale previsto in pianta organica	69	69	69	69
Dipendenti di Ruolo	97	62	98	98
Dipendenti non di Ruolo	36	36	0	0
Totale	133	98	98	98

Spesa per il personale				
	2017	2018	2019	2020
Spesa Complessiva	3.228.433,00	3.321.101,00	3.315.906,00	3.314.169,00
Spesa Corrente	9.593.407,00	10.187.456,03	9.074.807,00	9.074.807,00

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Relativamente agli investimenti programmati:

- 1) Realizzazione del centro operativo per la Protezione Civile
- 2) Realizzazione della cittadella del Carnevale

L'Ente, con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 14/03/2018, ha attivato il ricorso al Fondo di Rotazione di cui al D.A. n72/GAB del 20/12/2017 per il finanziamento delle risorse economiche per la redazione dei progetti di fattibilità delle opere in questione.

Principali investimenti programmati per il triennio			
Denominazione	2018	2019	2020
realizzazione di un centro comunale di raccolta ne	1.188.552,04	0,00	0,00
adeguamento imp. di depurazione piano dell'acqua	123.000,00	0,00	372.000,00
Progetto di adeguamento impianto depurazione Rocca	0,00	500.000,00	0,00
Progetto di adeguamento depuratore di c.da Morana	0,00	730.000,00	0,00
realizzazione di colombari e ossari nel cimitero c	0,00	381.973,22	0,00
Progetto di mitigazione del rischio idrogeologico	0,00	0,00	1.760.000,00
Progetto per la realizzazione di un polo scolastico	0,00	0,00	10.850.000,00
Progetto di ristrutturazione Colombari nel cimitero	0,00	0,00	220.000,00
Riqualif. e restauro conservativo palazzo Montesan	0,00	0,00	350.000,00
realizz. di un canile sanitario/rifugio comunale	0,00	0,00	495.000,00
Riqualif. area camperisti con fonti energia rinnov	0,00	0,00	400.000,00
recupero e restauro spazio comunale Calvario	0,00	0,00	294.000,00
Realizz. via di fuga dal quartiere Ferriero	0,00	0,00	2.150.000,00
Realizzazione elisuperficie nel Villaggio Gulfi	0,00	0,00	400.000,00
Riattamento rete idrica interna del centro urbano	0,00	0,00	4.100.000,00
Realizz. rete idrica e fogn. Pezze e S.Ippolito	0,00	0,00	160.073,00
realizzazione di rete idrica in c.da Poggio Gallo	0,00	0,00	111.000,00
Realizz. parcheggi area sottostante villa comunale	0,00	0,00	570.000,00
Adeguamento imp. sport Palazzetto Villaggio Gulfi	0,00	0,00	214.000,00
Adeguamento campo sportivo Villaggio Gulfi	0,00	0,00	500.000,00
Adeguamento campo sportivo Roccazzo	0,00	0,00	331.000,00
Progetto di recupero e riqualif. del C/so Umberto	0,00	0,00	1.900.000,00
Riq. arch.e paes. area sottos. giardino storico	0,00	0,00	300.000,00
Realizzazione della rete fognaria in cda Morana	0,00	0,00	180.000,00
Sost. Rete idrica via Gulfi, c.so Uberto, Marconi	0,00	0,00	150.000,00
Realizzazione del centro operativo di Prot. Civile	0,00	0,00	1.035.000,00
Realizzazione rete idrica c.da Piano dell'Acqua	0,00	0,00	638.000,28

Adeguamento Campo sportivo Comunale	0,00	0,00	965.600,00
Recupero ambientale due cave con realizz imp inert	0,00	0,00	594.000,00
Manut. str. aree a serv. scuola mat. Via Fontana	0,00	0,00	114.581,00
Realizzazione della Cittadella del Carnevale	0,00	0,00	1.125.000,00
Prog. def. interventi edifici scolast. C.so Europa	0,00	0,00	1.100.000,00
Prog. Centro ser. integrati nel PIP opere urbanizz	0,00	0,00	3.698.306,00
Riq.urb.e pub.ill. P.no Gesù V. Guastella e Gulf	0,00	0,00	842.000,00
Prog. es. rilascio certif. prev.inc. sala Sciascia	0,00	0,00	200.000,00
Prog. sistemazione zona archeol. c.da Scornavacche	0,00	0,00	596.887,00
Adeg sentieri e percorsi colleg centro-area parco	0,00	0,00	430.000,00
Lavori pubbl. illumin. e marciapiedi Orto Rabito	0,00	0,00	250.000,00
Realizz. area attr. fiera del bestiame C.da Gulfi	0,00	0,00	2.586.000,00
real. opere di urb. primaria villaggio Gulfi PEEP	0,00	0,00	125.000,00
Sistemazione viaria area urbana Piano dell'Acqua	0,00	0,00	615.000,00
Contenimento scarpata in C.so Kennedy	0,00	0,00	218.000,00

PERMESSI A COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

Permessi di costruire

I proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie costituiscono un'importante forma di autofinanziamento.

Si tratta di una concessione onerosa giustificata dal presupposto che ogni trasformazione urbanistica ed edilizia comporta oneri a carico del comune.

I proventi delle concessioni edilizie possono essere utilizzati in misura non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore a un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Permessi di costruire		
Destinazione	2017	2018
Oneri che finanziano uscite correnti	0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti	100.000,00	100.000,00
Totale	100.000,00	100.000,00
Scostamento		0,00

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)						
Destinazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	Accertamenti	Accertamenti	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	46.368,02	32.171,91	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	46.368,02	32.171,91	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

Come già indicato in premessa alla presente sezione, gli enti locali possono predisporre un piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili non strumentali all'attività svolta, da allegare al bilancio di previsione.

Tale piano può comprendere anche immobili appartenenti al patrimonio indisponibile che in quanto inseriti nel piano vengono riclassificati in beni disponibili.

Il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Non sono presenti in atto immobili da dismettere.

Attivo patrimoniale 2016	
Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Crediti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	
Ratei e risconti attivi	
Totale	

Stima del valore di alienazione (euro)				
Tipologia	2018	2019	2020	Stima 2018 - 2020
Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2018	2019	2020
Non residenziali	0	0	0
Residenziali	0	0	0
Terreni	0	0	0
Altri beni	0	0	0
Totale	0	0	0